

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

16/00014103.

ITA:

DIPARTIMENTO ARCHEOLOGICO PUGLIA - TARANTO

61

PUGLIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 20018

OGGETTO: Pelike apula a figure rosse

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Monte Sannace, Grotta del Colle, F. 190.

III NO

DATI DI SCAVO: Tomba 17, esterno, 1957 INV. DI SCAVO: -
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: Ultimo trontennio del IV sec. a. C.

ATTRIBUZIONE: Ceramica apula a figure rosse - Tardo apule.

MATERIALE E TECNICA: Argilla beige; ingubbiatura arancio; vernice nera lucida; sovraddipintura in bianco

MISURE: h. 23,8; Ø piede 6,5; Ø bocca 12,5.

STATO DI CONSERVAZIONE: Ricostruito da vari frammenti con numero di pezzi di restauro.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



NEG. 7088/89

DESCRIZIONE: Piede a disco con risega, corpo globulare con lungo collo e largo orlo revoluto, anse a nastro in postate sul diametro maggiore e terminanti in prossimità dell'orlo. Tutto il pezzo è verniciato in nero tranne una fascia sul fondo del corpo. La decorazione sul ventre è limitata in basso da un motivo ad onde in vernice nera, sul collo in alto, sul lato A motivo ad ovali con puntini neri e costeggiata in basso da una serie di puntini bianchi; sul lato B motivo ad onde in vernice nera. Sotto le anse una palmetta con ai lati girali fogliati. Le anse esternamente sono verniciate in nero, la parte corrispondente, sul vaso, è risparmiata. Lato A: donna in peplo con cintura puntinata in bianco, ha stephane, orecchini, collana ed armille al polso sin., nella mano regge una corona. Il braccio destro, parte del corpo e

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: Bianca M. Scarfi, Gioia del Colle - Scavi
nella zona di Monte Sannace - in M.A.L., vol. XLV, 1960,
p. 215 e ss., fig. 58 - 59.

FOTOGRAFIE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO
A.F.S. n° 4088-89 Cat. BARI

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Tomba 17: dal 20208 al 20216

Esterno: dal 20217 al 20232.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: 30/3/1910

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

16/00014103

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BUGLIA

63

INV.

20818

TARANTO

ALLEGATO N.

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Gambe sono andate perdute. La donna è seduta su un cumulo di pietre e in alto sulla destra una patè
ra con offerte. Nel campo una rosetta con ritocchi bianchi, un ramo di mirto ed un gruppo di tre fo
glio. lato D: viso di donna con sphenone, stephanè raggiata, orecchini e collana. Ritocchi bianco
e gialli sui monili. Nel campo gruppo di tre foglie a destra, una foglia sinistra.